CitySport .news

Lunedì **9 giugno** 2025 **N. 38 | Anno 24**

Registrazione Tribunale di Trieste numero 1031 del 13 agosto 2001
Direzione, redazione, amministrazione: Via Slataper, 18 - 34125 Trieste
www.citysport.news citysport@hotmail.it 340 2841104 City Sport @citysporttrieste

Alessandro Varljen,
Consulente Finanziario
Via Roma, 28 - Trieste
copernico sim investire liberi
348 2228075
www.copernicosim.com | varljen.a@copernicosim.com

ATTESA di GIUDIZIO

CALCIO | SERIE C Dopo la presentazione della domanda di iscrizione al campionato, si attende il responso della **Covisoc** per considerare la **Triestina** a tutti gli effetti fuori pericolo di esclusione
In caso di esito positivo, è fondamentale una **rivoluzione** sul **piano societario**

ALLE PAGINE 3 E 4

L'EDITORIALE
di Roberto Urizio

Dopo due anni pessimi un cambio di gestione non è procrastinabile

Quando l'ordinario diventa straordinario significa che c'è un problema. L'iscrizione al campionato dovrebbe essere una formalità e il fatto che non lo sia stato per molti non è certo un'attenuante per la Triestina, che da troppo tempo rincorre le scadenze per difficoltà finanziarie. Se il responso della Covisoc sarà positivo, servirà qualcosa di diverso, perché è evidente che così non si può andare avanti. Che si tratti di nuovi investitori (come sembra) o di una vendita futura, è necessario che ci sia una solidità economica che permetta di evitare patemi a ogni pagamento. E poi bisogna rivedere il progetto sportivo, del tutto fallimentare nelle due stagioni di gestione Menta. Nello sport contano i risultati e la risposta del campo non depone a favore del direttore generale.

ONORANZE FUNEBRI
ALABARDA

Presenti da venticinque anni a:

TRIESTE
OPICINA
AURISINA
MUGGIA
BAGNOLI
ROIANO

nei momenti peggiori
fai la scelta migliore

040 773077

Reperibilità h24
392 7372323

www.alabarda.it

LE SCADENZE
I prossimi pagamenti da fare entro il 1° luglio Gli ultimi a settembre

Il 1° luglio le società di Serie C dovranno pagare gli stipendi di maggio 2025 (con relativi contributi) e le ritenute Irpef di aprile. Il 1° agosto tocca agli stipendi di giugno, mentre per la parte contributiva e le ritenute Irpef (comprese quelle di maggio), la scadenza è fissata al 16 settembre. Ogni mancato adempimento costa una penalità di due punti da scontare nel corso del campionato 2025/2026.

SERIE C - GIRONE A

ANDATA PRIMO TURNO NAZIONALE

ATALANTA U23 - TORRES	7-1
CATANIA - PESCARA	0-1
CROTONE - FERALPISALÒ	3-1
GIANA ERMINIO - MONOPOLI	3-1
VIS PESARO - RIMINI	1-1

RITORNO PRIMO TURNO NAZIONALE

TORRES - ATALANTA U23	2-1
PESCARA - CATANIA	1-2
FERALPISALÒ - CROTONE	2-1
MONOPOLI - GIANA ERMINIO	1-3
RIMINI - VIS PESARO	3-4

ANDATA SECONDO TURNO NAZIONALE

GIANA ERMINIO - TERNANA	1-0
CROTONE - VICENZA	1-2
VIS PESARO - PESCARA	2-4
ATALANTA U23 - AUDACE CERIGNOLA	0-0

RITORNO SECONDO TURNO NAZIONALE

TERNANA - GIANA ERMINIO	2-0
VICENZA - CROTONE	1-0
PESCARA - VIS PESARO	2-0
AUDACE CERIGNOLA - ATALANTA U23	2-2

ANDATA SEMIFINALI

AUDACE CERIGNOLA - PESCARA	1-4
VICENZA - TERNANA	0-0

RITORNO SEMIFINALI

PESCARA - AUDACE CERIGNOLA	1-1
TERNANA - VICENZA	3-1

ANDATA FINALE

TERNANA - PESCARA	0-1

RITORNO FINALE

PESCARA - TERNANA	0-1

(3-1 AI CALCI DI RIGORE)

TRIESTINA | LA SITUAZIONE VENERDÌ IL RESPONSO SULL'ISCRIZIONE

Ora l'esame Covisoc, poi servirà un cambio di rotta nella gestione

Il lavoro di Menta deficitario sotto ogni aspetto

Un primo sospiro di sollievo è arrivato e già il fatto che bisogna esultare per una domanda di iscrizione presentata (dovrebbe essere un atto di ordinaria amministrazione) fa capire quanto la **Triestina** americana abbia perso qualsiasi barlume di credibilità in due stagioni. Attendiamo ora il responso della Covisoc, che arriverà questa settimana, per considerare l'Unione definitivamente fuori pericolo e iscritta a pieno titolo in Serie C.
Ma se tutto fosse a posto, come naturalmente si augura chiunque abbia a cuore le sorti alabardate, è evidente che dovranno radicalmente cambiare le cose. Il fulcro del progetto sportivo è stato fin dall'inizio Alex Menta e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Un avvio promettente, anche a fronte di spese tutt'altro che indifferenti, è stato poi dilapidato sia sul piano calcistico che su quello economico: l'esonero di Tesser, la scelta caduta all'inizio di questa stagione su Santoni e su una squadra senza capo né coda, l'arroganza nel credere che il suo metodo di lavoro avrebbe portato a grandi cose, anche quando l'evidenza dei fatti lo smentiva clamorosamente. Il tutto gettando alle ortiche milioni su milioni, aspetto che non avrà certo fatto piacere a chi ha messo capitali nel fondo Lbk Capital. Poi magari ci saranno stati anche altri fattori che hanno portato al disimpegno degli investitori, ma il fallimento dal lato sportivo ha avuto la sua incidenza, mandando in sofferenza la società fin dall'inizio della stagione appena conclusa.

In alto, la festa dopo la salvezza ottenuta nel playout con il Caldiero
A lato, l'amministratore delegato Sebastiano Stella, punto di riferimento nelle fasi di iscrizione
PH Nedok

Il benestare della Covisoc non basterà da solo a considerare la Triestina fuori dal tunnel, né sarà sufficiente l'ingresso di nuovi investitori, come trapela anche dall'interno del club. Menta nella sua unica uscita post playout (sui social) ha parlato di "cambio di mentalità", ma nel caso dell'Unione questo cambiamento coincide proprio con una nuova figura di riferimento nella gestione sportiva. Perché andare avanti come se niente fosse renderebbe vano lo sforzo fatto per arrivare all'iscrizione, ma soprattutto manderebbe all'aria il business di cui il presidente ha parlato fin dall'inizio, forse nelle uniche parole sincere da quando ha in mano le sorti della Triestina.

Roberto Urizio

CitySPORT news

Redazione
Via Slataper, 18
34125 Trieste
www.citysport.news
citysport@hotmail.it
340 2841104
fax 040 771151
citysporttrieste
citysporttrieste

ANNO 25 | **NUMERO 38**

Registro del Tribunale di Trieste # 1031 del 13 agosto 2001

Direttore Responsabile
Gabriele Lagonigro
Collaboratori Roberto Urizio, Alessandro Asta (redazione); Adriana Firmiani, Marco Kirchmayr (grafica); Andrjiana Mesaric (pubblicità e marketing); Ludovico Armenio, Marco Bernobich, Francesco Bevilacqua, Maurizio Ciani, Davide Furlan, Tiziano Saule, Christian Terracciano, Mattia Valles.
Pubblicità (in proprio) City Media S.r.l. tel. 340 2841104

City Media

Iscrizione Registro Operatori Comunicazione - AGCOM # 15011

Società editrice
City Media S.r.l.
Sede Legale
Via Slataper 18 - Trieste
Tel. 340 2841104
P. IVA e Codice Fiscale
01007000324
Amministratore Unico
Marco Cernaz

PLAYOFF

Il Pescara si gode la promozione La finale con la Ternana è decisa dagli 11 metri e l'eroe è Plizzari

Il Pescara conquista la Serie B vincendo la finale playoff contro la Ternana. Nel match di andata gli abruzzesi passano in Umbria grazie alla rete di Letizia, con le fere in dieci per l'espulsione dell'ex alabardato Vallocchia nei primi minuti dell'incontro. La partita di ritorno allo stadio "Adriatico" è speculare: l'espulsione la patisce il Pescara nella ripresa e De Boer segna per la Ternana, pareggiando i conti nel doppio confronto. Ai supplementari il punteggio non cambia, ci vogliono i calci di rigore per decidere la quarta promossa della Serie C. Plizzari, nonostante un infortunio patito nella fase finale del secondo tempo supplementare, diventa l'eroe pescarese, parando tre conclusioni degli ospiti e consentendo al Delfino di guadagnarsi il salto di categoria, facendo compagnia a Padova, Virtus Entella e Avellino, promosse come prime dei rispettivi gironi.

ISCRIZIONI | IL PUNTO RONDINELLE DALLA SALVEZZA IN B ALLA RINUNCIA, TOSCANI FALLITI

Serie C, un bagno di sangue Addio a Brescia e Lucchese Non ci sarà neanche la Spal

È riammessa la Pro Patria e potrebbe rientrare il Caldiero Terme

È una sorta di bollettino di guerra quello legato alle iscrizioni in Serie C. Dopo che la stagione si era chiusa con le defezioni in corso d'opera di Taranto e Turris nel girone C, la giornata di venerdì scorso, termine ultime per presentare la documentazione e partecipare alla terza serie 2025/2026, ha segnato la fine di Brescia e Lucchese, con la Spal che probabilmente ha solo rinviato il proprio destino.

Il caso più incredibile è quello delle rondinelle, che alla fine del campionato di Serie B avevano ottenuto la salvezza sul campo, ma la successiva penalizzazione ha sancito la retrocessione in C. A quel punto la situazione è precipitata, con la scelta del patron Cellino di non iscrivere la squadra e il fallimento a questo punto dietro l'angolo. A Brescia si sta tentando una difficile soluzione tramite fusione con altre realtà del territorio (nella provincia ci sono Feralpisalò, Lumezzane e il neopromosso Ospitaletto), ma si tratterebbe comunque di un paliativo.

Meno sorprendente quanto accaduto a Lucca. La società rossonera era in difficoltà da tempo e il fallimento è stato dichiarato dal tribunale toscano un paio di settimane fa.

La mancata iscrizione di Brescia e Lucchese riporta in Serie C la Pro Patria, qui impegnata contro la Triestina

Tempi troppo stretti per riuscire a costituire una nuova società che si accollasse la situazione debitoria e riuscisse a rispettare i termini per l'iscrizione in Serie C: la Lucchese, che qui a Trieste evoca sempre ricordi indelebili, dovrà ripartire dai dilettanti.

Il giorno dopo la scadenza ha annunciato la propria resa anche la Spal che non ha presentato richiesta di iscrizione. La società ferrarese non è in iter fallimentare e quindi, come annunciato nel comunicato in cui ha ufficializzato la mancata partecipazione alla C, valuterà la possibilità di continuare la propria attività ripartendo da un torneo dilettantistico.

In una situazione così complicata c'è l'opportunità per alcune squadre di riprendersi la categoria persa attraverso la riammissione, che è cosa diversa dai ripescaggi. Rientrerà in Serie C la Pro Patria, battuta ai playout dalla Pro Vercelli, e potrebbe farlo anche il Caldiero Terme, retrocesso dopo i due pareggi contro la Triestina, se la società veneta deciderà di usufruirne, altrimenti spazio al Legnago, considerato che il Sestri Levante ha annunciato la rinuncia a presentare domanda di riammissione. In caso di bocciature della Covisoc, entreranno in gioco i ripescaggi, con l'Inter Under 23 e il Ravenna in pole position nella graduatoria per prendere il posto di eventuali escluse.

Roberto Urizio

L'INTERVISTA LE ASPETTATIVE DEL NUMERO UNO GIULIANO PER IL PROSSIMO FUTURO

Il presidente Paul Matiasic: "Faremo tutto il possibile per sollevare un trofeo"

"Grati a chi ci sostiene, preoccupante la mancanza di altri sponsor"

Rammarico per il recente passato e fiducia, tanta fiducia per il futuro: per **Paul Matiasic**, numero uno della **Pallacanestro Trieste**, parlare di come si è conclusa la stagione e delle aspettative di quella che verrà è un miscuglio di sensazioni diverse.

Presidente, ripartiamo dalla sua ultima dichiarazione: "Non vincendo il campionato, non abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissati". Una frase inequivocabile.

«Il mio più grande rammarico è non aver realizzato ciò che ci eravamo prefissati, ovvero sollevare un trofeo a fine stagione a Trieste. Detto questo, non aver raggiunto il nostro obiettivo finale non sminuisce in alcun modo ciò che abbiamo realizzato, sia dentro che fuori dal campo. Ogni sorriso sul volto di un nostro tifoso mi riempie di gioia, così come ogni "cinque-alto" individuale e collettivo di coloro che tifano all'unisono per la squadra che amano».

Nei prossimi mesi sarete coinvolti anche in BCL. Come si potrà essere protagonisti in un doppio impegno che rischia di togliere energie alla squadra?

«Giocare in Europa è un grande privilegio. E la salute e il benessere dei nostri giocatori sono di fondamentale importanza: siamo fiduciosi nelle nostre capacità di competere efficacemente in più di un campionato».

Paul Matiasic, presidente della Pallacanestro Trieste dallo scorso mese di agosto, traccia un bilancio guardando al futuro

A proposito di roster: è abbastanza chiaro che servono sette nuovi giocatori di spessore per poter competere in ambo le competizioni che vi attendono. Che team si aspetta di vedere a fine del mercato estivo?

«Sarà un roster competitivo. La nostra valutazione delle opportunità di mercato e la costruzione della squadra sono incessanti ed evolvono con ogni nuova opportunità che si presenta. Siamo gratificati e onorati dal forte interesse del mercato nel giocare per la nostra organizzazione e indossare i nostri colori».

Nel recente passato aveva auspicato che sponsor e realtà locali potessero investire maggiormente nella Pallacanestro Trieste. Alla luce degli obiettivi importanti della stagione 2025/2026, cosa si aspetta di vedere in tale ambito già nell'immediato?

«Siamo profondamente grati agli sponsor che abbiamo e li consideriamo veramente partner nel nostro percorso. I nostri sponsor sono straordinari. Tuttavia, la mancanza di ulteriori sponsorizzazioni, in particolare ai massimi livelli, è molto preoccupante per la nostra organizzazione e per il futuro delle iniziative cestistiche a Trieste. La scorsa stagione ha chiaramente dimostrato gli investimenti necessari per competere ai massimi livelli di un campionato in cui la qualità del gioco è aumentata in modo così drastico e dove l'equilibrio competitivo non è mai stato così grande. Pertanto, spero vivamente che gli esponenti della comunità imprenditoriale che apprezzano lo splendore della pallacanestro di alto livello qui si facciano avanti, come hanno fatto in altre regioni. A mio avviso, non è giusto che sia la proprietà a continuare a sostenere perdite finanziarie così significative, e la presunzione, qualora esistesse, che la proprietà continuerà ad accettare un onere così sproporzionato è irrealistica».

Lei sarà soddisfatto al termine del prossimo campionato se... ?

«Se continueremo ad aspirare a traguardi sempre più alti. E se potremo guardare indietro alla stagione con umiltà e concludere di aver fatto tutto il possibile per sollevare un trofeo».

Alessandro Asta
SANDROWEB79

La cura del territorio, il nostro impegno.
ITS ECOLOGIA
itsecologia.it

MINORS DOPO LA SALVEZZA CONQUISTATA, PER IL TEAM PLAVO SI PENSA AL DOMANI

Jadran, parla il ds Vitez: "Soddisfatti della stagione"

"Pensiamo a dei rinforzi per il roster, punteremo sui giovani"

Dopo la salvezza, il lavoro per preparare la prossima stagione: il direttore sportivo dello Jadran Boris Vitez parla del recente passato e del prossimo futuro in casa plava, con Matija Jogan da poco nominato head-coach.

Anche il prossimo anno vi vedremo gareggiare in serie B.

"L'intero campionato è stato particolarmente fisico, il livello non è stato affatto inferiore a quello della stagione precedente, con un impegno costante richiesto ai nostri ragazzi. Alcuni di loro, mi riferisco a Besedic e Karapetrovic, si sono allenati talvolta anche nelle sessioni al mattino".

La salvezza è arrivata su un campo ostico come quello patavino.

"Le società che hanno partecipato al campionato sono società di professionisti o semiprofessionisti. La stessa Padova ha dimostrato di possedere un atteggiamento molto professionale, con allenamenti svolti durante tutte le settimane, come è consuetudine per i professionisti del basket. Non si può non considerare anche le società più attrezzate, come Ferrara e Pordenone, che possiedono strutture di alto livello. Siamo perciò tanto più soddisfatti di aver conseguito la permanenza".

Boris Vitez, direttore sportivo dello Jadran

Si ipotizza per voi la fine di un ciclo, a cui deve seguirne uno nuovo.

"È presto per discutere riguardo gli obiettivi della prossima stagione. Penseremo a dei rinforzi, tenendo conto che alcuni dei giocatori con maggiore esperienza hanno anticipato che quella conclusa è la loro ultima stagione agonistica. Vedremo se a settembre potremo contare o meno su tre giocatori esperti come Ban, Malalan e De Petris. Punteremo sicuramente sui giovani: siamo alla ricerca di nuovi talenti negli ambienti che ci sono familiari, coscienti del fatto che per competere a questi livelli dovremo trovare nuovi, validi innesti".

"Siamo in cerca di **nuovi sponsor** per il futuro"

Avete in previsione l'arrivo di qualche sponsor?

"Come detto, la B interregionale è impegnativa. In cambio di visibilità gli sponsor possono garantire un prezioso supporto sia dal punto di vista economico sia per gli emolumenti da versare alla federazione per l'iscrizione al campionato. È opportuno ricordare che anche le trasferte hanno dei costi tutt'altro che irrisori. Pertanto, sì, siamo alla ricerca di sponsor interessati a starci a fianco nella prossima stagione". **(M.S.)**

UISP MASCHILE IL SUCCESSO IN AMBITO REGIONALE DEL TEAM DI ROBERTO KIDZIK

Muiesana, che gioia Il titolo Fvg è tuo! Fagagna sconfitta

All'interno del roster c'è anche Bobo Prandin

Al terzo tentativo, l'assalto al titolo regionale diventa realtà: dopo le sconfitte delle passate stagioni contro Gorizia e Fagagna, la Muiesana si è presa nei giorni scorsi la palma di campione Uisp FVG. Un bel traguardo per il piccolo ma dinamico sodalizio presieduto da Mauro De Peitl, che al PalaGesteco di Cividale ha saputo cucirsi addosso il suo primo scudetto regionale nelle Final Four che si sono disputate in terra ducale. Una vittoria voluta dal gruppo e da coach "K" Roberto Kidzik, finalmente abili a sfatare un tabù che aveva preso le sembianze di una vera e propria maledizione sportiva. "Questa è una realtà che nasce quattro anni fa" spiega l'allenatore della Muiesana, "e ha la peculiarità di avere praticamente solo la prima squadra senza un ulteriore bacino di giocatori alle proprie spalle. Dopo due finali perse, ci siamo tolti la scimmia dalle spalle grazie alla classe dei nostri giocatori più esperti: penso a Bobo Prandin, che credo non abbia bisogno di presentazioni, e al capitano Paride Zampar che in finale è riuscito a strappare qualcosa come 17 rimbalzi. Ma in questo successo finale c'è anche la firma di Marco Grimaldi, di Lollo Germani e di tutto un team che ha saputo esaltarsi nell'ultimo capitolo contro una Fagagna che ci aveva sconfitti proprio in finale Uisp un po' di tempo fa. Un ringraziamento particolare va al presidente De Peitl, in grado di sostenerci sempre in questo cammino".

La formazione Uisp della Muiesana

E per il futuro? "Sono stati quattro anni intensi" - conclude Kidzik - allenare e giocare in ambito amatoriale è molto difficile e sei costretto a un riciclo continuo di effettivi da mettere in campo. Di sicuro punteremo a rimanere ai vertici".

Per la Muiesana si apre ora la parentesi delle Finali Nazionali, in programma a Rimini e Riccione dal 19 al 22 giugno prossimi. **(A.A.)**

CRESE | IL TRIONFO IL "PATRÒN" PARIDE RUGGIERO E IL SUCCESSO DELLA SUA SQUADRA

Spazzidea, vittoria con merito "Con il nostro gruppo storico abbiamo fatto la differenza"

"Palombita l'MVP assoluto: un talento indiscusso di questo sport"

Alla squadra di **Spazzidea** la vittoria al **Crese** di quest'anno, con un plauso finale agli organizzatori e a chi garantisce passione al basket triestino. È questo il sunto di un trionfo che ha rinfrancato tutto il team a iniziare dal "patròn" **Paride Ruggiero**, cestista della squadra vincitrice ma anche sponsor della formazione che si è ritagliata un ruolo fondamentale all'interno di questa ormai storica manifestazione cittadina. Dalle sue parole emerge tutto l'entusiasmo per questo grande successo.

Siete stati i protagonisti al Crese Cup: con che spirito avete affrontato la competizione?

«Di norma con Spazzidea affrontiamo i tornei puntando alla vittoria. In particolar modo, in occasione di questa kermesse c'era alla base l'idea di riformare il vecchio gruppo di Spazzidea, che negli ultimi anni non ha potuto partecipare a molti tornei, come accadeva invece in passato».

Un ritorno alle origini, per così dire...

«La squadra ha ritrovato il nucleo storico: si tratta di ragazzi che in passato hanno militato, chi più e chi meno, in questa compagine, partecipando al campionato Uisp ed altri tornei come quello allestito dall'Acli. Al nucleo originale si è poi aggiunto qualche nuovo talento, ovvero ragazzi con meno esperienza, ma che si sono lasciati trascinare dall'entusiasmo cestistico di Giancarlo Palombita, un giocatore che nel corso della carriera sportiva ha giocato ad alti livelli e che non ha bisogno di troppe presentazioni».

La formazione di Spazzidea, vincitrice del Crese Basket, e Giancarlo Palombita, l'MVP della finale e protagonista di tutto il torneo

Qual è stato il momento più bello del torneo?

«Oltre alla vittoria sicuramente la pizza. Ci siamo seduti tutti assieme intorno al tavolo, a conclusione della finale che abbiamo vinto contro Generali, per festeggiare in gruppo. Sono queste le fasi che più rimangono impresse, al di là del successo sul parquet».

È stata una finale combattuta?

«I nostri avversari del team Generali sono partiti in maniera decisa, con l'idea di sorprenderci sin dai primi minuti del match. All'inizio ci hanno messo in difficoltà. Sono una squadra molto preparata fisicamente e ben organizzata in campo sul piano tattico. Nella prima parte hanno fatto meglio di noi. Dal canto nostro, abbiamo reagito a dovere e siamo riusciti a fare uno strappo decisivo a metà del secondo tempo. Bravi loro a rimanere in partita sino all'ultimo, ma alla fine la coppa l'abbiamo alzata noi».

A livello individuale chi si è distinto maggiormente?

«Direi che Giancarlo Palombita è stato il nostro MVP indiscusso della finale».

Un commento generale su questa edizione del torneo Crese: che evento è stato?

«Direi che la rassegna è stata un vero successo. A questo proposito, è doveroso sottolineare l'importante apporto di Roberto Kidzik, a cui va un ringraziamento speciale da parte di tutti i partecipanti al torneo: con passione e spirito a questi livelli riesce a muovere la pallacanestro cittadina. In più, durante le partite c'è stato un clima disteso, a riprova del fatto che al torneo si sono divertiti un po' tutti».

Mitja Stefancic

VELA E DINTORNI | IL MENÙ È UN APPUNTAMENTO CHE SI RIPETE ORMAI DAL 2004

La "Settimana dei 3 Golfi" per promuovere nei fatti la genuina cultura marinara

La presidente del Cdvm Martina Jelovcich: "Avanti con la tradizione"

Ormai è un classico appuntamento di fine primavera, la **"Settimana Internazionale dei 3 Golfi"** a Muggia promuove dal 2004 lo sport e la cultura marittima. Una manifestazione multidisciplinare organizzata dal **Circolo della Vela Muggia** in collaborazione con le altre realtà sportive del territorio che dal week-end appena trascorso e fino al 15 giugno prevede regate veliche, canottaggio, gare di pesca sportiva, nuoto, attività collaterali.
Patrocinata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Muggia, di anno in anno è cresciuta inglobando nuove associazioni che svolgono discipline legate al mare.

Ma come nasce la Settimana Internazionale dei 3 Golfi, perché si chiama così?
«È stata battezzata in questo modo - spiega la presidente del Circolo della Vela Muggia, **Martina Jelovcich** - perché evoca la posizione di Muggia e tocca diversi punti del golfo fino in Slovenia. Nasce grazie ad una stretta collaborazione con altre associazioni sportive dilettantistiche della cittadina istroveneta e non solo. Ovvero fin dall'inizio con la Società Nautica Pullino di canottaggio, il Gruppo Pescasportivo Marinaresca e lo YCMarina Portoroz cui in seguito si sono aggiunte anche l'ASD Scuba Tortuga e Hadria Nuoto. E si è rivelata un'opportunità di crescita per far conoscere il nostro territorio, unendo manifestazioni storiche e regate del nostro circolo con altre competizioni di sport legati al mare. Questa è la filosofia di base».
Come sono andate le precedenti edizioni, tanti i partecipanti? E quest'anno che speranze avete?
«Parliamo sempre di numeri per noi importanti, basti pensare che come Circolo della Vela Muggia abbiamo tre regate: la "Muggia x 2" disputata sabato, alla sua tredicesima edizione, la "Coppa Primavera" di ieri, alla cinquantesima, e nel week end 14-15 la storica "Muggia-Portorose-Muggia", reinventata dopo la battuta d'arresto del Covid. In anni passati, sono 48 le edizioni, abbiamo avuto anche circa duecento imbarcazioni, ora è più difficile raggiungere tali numeri ma anche quest'anno l'obiettivo è di superare le cento. Si fa fatica ma portiamo avanti un grande pezzo di tradizione marinaresca: lo spirito ed il piacere di partecipare a questa regata va al di là della competizione. L'aspetto interessante è che ci si può iscrivere sia alle singole regate che partecipare a tutte e concorrere al Trofeo 3 Golfi».

Qui a lato, la presidente del Circolo della Vela Muggia, Martina Jelovcich
Sopra e sotto, due foto d'archivio delle scorse edizioni della kermesse

Una settimana di appuntamenti, giusto?
«Certo, e alle nostre regate si alternano le competizioni delle altre associazioni sportive dilettantistiche che vi partecipano. Terminiamo domenica 15 nella nostra rinnovata sede dove ci sarà un intrattenimento musicale con il gruppo Magazzino Commerciale. Festeggeremo poi tutti assieme sperando che il tempo ci assista. E per il nostro circolo anche altri festeggiamenti: è un anno importante perché ricorre l'ottantesimo anniversario della fondazione».
Aggiungiamo anche che "c'è una sola donna al comando". Martina, lei è la presidente del circolo: prima donna a ricoprire questo incarico, nonché muggesana doc. Che effetto le fa?
«Sono la prima donna qui eletta ma non l'unica perché in zona ce ne sono altre due. Credo comunque di battere il record come quella più giovane. È un percorso interessante, una delle esperienze più entusiasmanti e provanti della mia vita, perché oltre al mio lavoro devo trovare il tempo per portare avanti tutti i progetti e le attività del circolo».
Da quando lei è iscritta?
«Sono socia da una decina di anni ma sono cresciuta al circolo perché mio padre e mio zio avendo la barca mi hanno permesso di vivere il mare non da sportiva ma da crocerista. Qua mi sento a casa. E sto facendo il quinto anno da presidente, sono al secondo mandato. Chi me lo fa fare? Trovo sempre una risposta quando vedo gli occhi dei ragazzi, degli atleti, pieni di grandi sogni. Loro mi danno la forza. E se un giorno continueranno a frequentare la sede e a partecipare alle regate d'altura anche in chiave amatoriale e dilettantistica, questo sarà il grande successo e la missione del Circolo della Vela Muggia di cui mi sento fiera di far parte».

Silvia Domanini

CON IL PATROCINIO DI

COMUNE DI MUGGIA

REGIONE AUTONOMA FRIULIA VENEZIA GIULIA

MUGGIA 7- 15 GIUGNO 2025

20°TROFEO 3 GOLFI

MUGGIA X 2 | COPPA PRIMAVERA | MUGGIA-PORTOROSE-MUGGIA

www.cdvmuggia.org

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

NUOTO IN ACQUE LIBERE | IL PROGRAMMA UN MESE DI GIUGNO PARTICOLARMENTE RICCO

Sport, inclusione e ambiente: Hadria, tre eventi all'interno della "Settimana dei 3 Golfi"

Fra Ancarano, Muggia e Barcola gli appuntamenti dal 13 giugno

L'associazione **Life Academy-Hadria Nuoto** farà anche quest'anno da partner, per la terza edizione consecutiva, alla **"Settimana Internazionale dei 3 Golfi"**, che nel 2025 festeggia il suo 20° compleanno! Una manifestazione, quella prevista nel comprensorio muggesano, che unirà importanti momenti sportivo/agonistici all'aspetto sociale ed è proprio questo il trait d'union che unisce il **Circolo della Vela di Muggia**, organizzatore della "Settimana", e Hadria, che come scuola nuoto specializzata in tutte le attività in acque libere, si caratterizza per la sua totale e completa "apertura" nei confronti di chiunque.

I tre eventi di Hadria all'interno della kermesse rivierasca saranno quelli del 13, 14 e 15 giugno. Nel primo, previsto venerdì alle ore 18.30, è in programma una gara di nuoto di 3,6 km ad Ancarano, in Slovenia, a conferma che il valore aggiunto di questa kermesse è anche l'aspetto transfrontaliero e l'unione fra i popoli di qua e di là dall'ex confine. Nel secondo, allo stesso orario di sabato, ci sarà invece una gara a Muggia, sulla stessa distanza, mentre l'appuntamento di domenica 15 giugno prevede al mattino (ore 11.30) un'altra nuotata, sempre di 3,6 km, ma stavolta dall'altra parte del golfo, nella zona di Barcola. Si tratta di una sorta di competizione sviluppata su tre eventi e divisa in tre categorie: Hadria Top (nuoto in acque libere a tappe, età minima 16 anni), Hadria versione Magellano (nuoto in acque libere su tre tappe misurate sulla distanza equivalente al miglio marino, età minima 14 anni) e Hadria Special (circuito di 100 metri con atleti young e appunto "special"). Per quanto riguarda il numero di partecipanti, l'obiettivo è di superare quota 200 presenze ed il bel meteo di questa prima parte di giugno dovrebbe agevolare l'afflusso, considerando inoltre che giungeranno atleti anche dalle altre regioni italiane e persino dall'estero, con arrivi addirittura dalla lontanissima Australia.

In queste immagini di Denis Blarasin, l'edizione 2024 di "Hadria - Il Nuoto che Unisce", nelle tre location che si ripeteranno anche quest'anno: Ancarano, Muggia e Barcola

Ma questo mese di giugno così impegnativo si arricchirà di altri tre appuntamenti, sempre sotto l'egida di Hadria. Giovedì 19 è in programma l'Hadria Special, venerdì 20 l'Hadria Young e infine domenica 29 l'Hadria SUP, senza dimenticare poi quello che è già stato fatto, ed il riferimento, nello specifico, è alla conferenza organizzata lo scorso 10 maggio al Generali Convention Center di Trieste e dedicata al tema della sicurezza in mare nelle gare di nuoto in acque libere. Sono stati analizzati, con gli interventi di numerosi esperti del settore, i principali rischi come ad esempio l'ambiente dinamico in cui si svolgono le kermesse, le distanze maggiori, la visibilità limitata e altre questioni sempre aperte quando si organizzano manifestazioni sportive di questo tipo. Si è discusso delle misure da adottare per prevenire incidenti e di tutti quegli interventi precauzionali che devono essere rispettati anche durante gli allenamenti.

Un impegno concreto, quello di Hadria, per ampliare gli eventi e la loro partecipazione, per includere attivamente le persone diversamente abili e per diffondere il più possibile la prevenzione. Un mix vincente, per un'associazione sempre in prima linea per tutto ciò che concerne la promozione delle attività in mare.

Gabriele Lagonigro

GINNASTICA TRIESTINA | I RISULTATI AUMENTANO GLI ISCRITTI PER LA SPECIALITÀ GIAPPONESE

Sulla "Via della Spada" nuove vette per il kendo

Massimiliano Stefani e Virginia Bozza hanno superato gli esami

Gli iscritti raddoppiano, i graduati aumentano, maturano pure i primi progetti che guardano alla componente sportiva. La stagione del kendo della **Ginnastica Triestina** chiude i battenti e lo fa scrivendo una della pagine più ricche da quando il dojo (sì, la palestra) si è tinta di biancoceleste.

La **"Via della Spada"** dal respiro giapponese formula un bilancio stagionale affidandosi intanto ai numeri, tracciando di fatto un "attivo" tra il numero degli allievi e coloro che hanno superato gli esami di grado, la tappa che racchiude stimoli, ambizione ed emozioni alla corte dell'istruttore Lorenzo Lazzari, 5° dan CIK (Confederazione Italiana Kendo) e del viceistruttore Pietro Spirito, 4° dan CIK.

Ecco quindi gli aspiranti samurai della SGT che hanno

coronato l'annata con armatura e spada di bambù. A superare gli esami federali sono stati Massimiliano Stefani, neo 1° dan (vulgo cintura nera) e Virginia Bozza, lei tornata con il grado di 1° kyu (marrone).

Tempo di esami anche tra le mura del dojo di via Ginnastica, dove Filippo Faggion, Francesco Cucchini e Vittorio Quaia possono fregiarsi del II kyu (blu), Davide Di Taranto e Daniele Toffanin hanno conquistato il IV mentre Davide Bramuzzo ha iniziato la scalata con l'approdo al V grado di kendo.

Marzialità, tecnica, rigore e un soffio di debita filosofia, quella che ti esorta a superare limiti e patemi nel confronto e nel rispetto, dentro e fuori dal dojo. Ci sarebbe anche la componente agonistica, tema anche esso significativo fatto da regole, approccio e misure, un contesto destinato a maturare a breve sotto l'egida della SGT: "Siamo soddisfatti del lavoro svolto in stagione - afferma l'istruttore Lorenzo Lazzari - e per il 2025/26 puntiamo non solo ad ampliare il numero degli iscritti e ad alzare il livello tecnico, ma anche a formare squadre e atleti con cui partecipare alle competizioni regionali, nazionali e internazionali promossi dalla CIK".

Questo il futuro. Al kendo della SGT ci si può intanto avvicinare con due lezioni gratuite: il lunedì dalle 20.30 alle 22 e il mercoledì dalle 20 alle 21.30.

Francesco Cardella

Amministrazione professionale di condominio e proprietà unica, progettazione edifici civili, direzione lavori, stime immobiliari, consulenza tecnica di parte per cause civili e penali, consulente del Tribunale di Trieste.

inquadra il qrcode

VIA MARCO TULLIO CICERONE N. 2 - 34133 TRIESTE
TEL. 040 - 3721908 FAX 040 - 3477301
MAIL INFO@STUDIOVARRECCHIA.IT
PEC STUDIOVARRECCHIA@EC.IT

AUTOMOBILISMO | LA "TRE GIORNI" NOVACCO: "EVENTO CHE PARLA A PUBBLICI DIVERSI"

Mitteleuropean Race: altro successo fra sport, cultura e sensibilizzazione alla guida

Percorso rinnovato e di grande fascino che ha unito Fvg e Slovenia

Grandissimo successo per la nona edizione della **Mitteleuropean Race - La Salita della Trieste-Opicina**, che dal 29 maggio al 1° giugno ha trasformato Trieste, il Friuli Venezia Giulia e la Slovenia in un palcoscenico internazionale dedicato alla passione per l'automobile.
Giornate dal clima tipicamente estivo e una straordinaria affluenza di pubblico hanno animato piazza dell'Unità d'Italia, cuore della manifestazione e scenario condiviso con il "concorso di eleganza e sportività Città di Trieste" promosso da Aci Storico, Automobile Club Trieste e AAVVS, che ha attirato migliaia di visitatori.
Il percorso, completamente rinnovato, ha offerto agli equipaggi due giornate straordinarie. Venerdì 30 maggio, dopo la partenza dalla storica piazza triestina, la carovana ha attraversato alcune tra le località più iconiche della regione, da Aquileia al Castello di Susans per la pausa pranzo, fino a Gemona del Friuli, Cividale e le valli del Natisone, per poi fare ritorno a Trieste.
Sabato 31 il percorso ha oltrepassato i confini nazionali con una giornata intensa, tecnica e spettacolare: Slovenia, Castello di Kromberk, Gorizia - Nova Gorica "Capitale Europea della Cultura 2025", le colline del Collio e il suggestivo arrivo a Kanal sull'Isonzo, prima del rientro finale. Con 100 prove cronometrate e 7 di media, la Mitteleuropean Race si è confermata una gara molto selettiva e coinvolgente.
Il calore dell'accoglienza e la qualità dell'organizzazione sono stati unanimemente riconosciuti da tutti i partecipanti, che hanno sottolineato l'altissimo livello tecnico delle prove, la cura nei dettagli logistici e l'incanto dei paesaggi attraversati.

Alcune istantanee della 9ª edizione della Mitteleuropean Race appena conclusa

I VINCITORI Nella Regolarità Superclassica per vetture storiche, la vittoria assoluta è andata a Vincenzo Bertoli e Doriano Vavassori su Fiat 508C del 1938, dominatori anche delle prove di media. Secondo posto per Sergio Sisti e Anna Gualandi su Lancia Lambda Spider del 1929, mentre al terzo si è classificata la coppia argentina Daniel Erejemovich e Sofia Garcea su Alfa Romeo 6C 1500 SS del 1929, che si è anche aggiudicata il prestigioso Trofeo Viaro.
Per il round del Campionato Italiano Grandi Eventi vetture moderne, a trionfare sono stati Celestino e Oreste Sangiovanni su Ferrari 812 GTS, seguiti da Giordano Mozzi e Stefania Biacca su Ferrari 488 Spider. Terzo gradino del podio per Fabio Vergamini e Anna Maria Fabrizi su MG TF, che hanno primeggiato nella classifica delle prove di media.
Grande entusiasmo anche per la Mitrace Tour Cup, il raduno a numero chiuso dedicato alle supercar, che ha affiancato la gara sportiva con un programma ricco di visite culturali e tappe enogastronomiche alla scoperta delle eccellenze dei territori attraversati. Illycaffè, Elifriulia, la Centrale Idrodinamica, Gemona, l'Antica Distilleria Nonino, Elettra Sincrotrone e il Collio sono state solamente alcune delle tappe che hanno portato gli ospiti ad immergersi in un viaggio tra innovazione, storia, paesaggi e sapori, offrendo un'esperienza esclusiva all'insegna del gusto, della scoperta e dell'autenticità.
E sempre in piazza dell'Unità, vivo interesse ha suscitato Trieste4Safety, l'iniziativa di sensibilizzazione promossa dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dall'Automobile Club Trieste che ha visto la partecipazione attiva della Polizia Locale, della Polizia Stradale, di Autostrade Alto Adriatico e del circuito Ready2Go con simulatori, test e attività educative rivolte soprattutto ai più giovani.
Grande riscontro anche per il concorso fotografico "Scatta la Mitteleuropean Race", promosso da Adrenalinika Asd in collaborazione con l'Associazione Orizzonti Fotografici, che ha invitato appassionati di fotografia e motori a raccontare attraverso le immagini lo spirito della manifestazione e la bellezza dei territori attraversati.
Riccardo Novacco, promotore insieme a Susanna Serri e Maurizio De Marco della kermesse triestina, ha così commentato: "La Mitteleuropean Race è ormai un progetto maturo, che unisce sport, cultura e territorio. Anche quest'anno abbiamo dato vita ad una serie di eventi che hanno saputo parlare a pubblici diversi, coinvolgere l'intera città e offrire un'esperienza di altissimo livello sotto ogni punto di vista. Il nostro ringraziamento va a tutti i partecipanti, agli sponsor, alle istituzioni e a chi ha reso possibile questa indimenticabile edizione".

L'INTERVISTA L'ESTREMO DIFENSORE GIULIANO PARLA DEL LAVORO ESTIVO IN PALESTRA

Thomas Postogna: "Ci attende una stagione complessa ma decisamente affascinante"

"L'affiatamento in porta con Garcia aiuta gli altri a fare meglio"

Vacanze sì, ma con moderazione. **Thomas Postogna**, uno dei due riconfermatissimi estremi difensori della **Pallamano Trieste 1970**, ha ben chiaro nella propria mente che staccare troppo la testa e il fisico in questi mesi lontano dal parquet è quanto di più pericoloso ci sia per un atleta che, a distanza di un anno, ritroverà nuovamente la massima serie nazionale. Ed è proprio in queste settimane che il portiere giuliano sta iniziando a caricarsi nella maniera giusta, anche se l'inizio del nuovo campionato è ancora parecchio lontano.

Thomas Postogna, una delle colonne portanti difensive della Pallamano Trieste 1970 PH Skalamera

Thomas, dopo la vittoria in Silver, il meritato riposo è solo apparente?

«Assolutamente sì. Se da un lato questa è la parte dell'anno in cui bisogna recuperare tutte le energie perse dopo un dispendio fisico importante, è anche vero che il recupero stesso parte da un importante lavoro che stiamo facendo con Andrea Coronica, nostro nuovo preparatore atletico. È un piacere averlo con noi, incontrare in ambito professionistico un caro amico come lui ci agevola certamente nel nostro compito: è importante per noi veterani, lo è ancora di più per i giovani che devono imparare a creare un esoscheletro di atleti adulti. Per fronteggiare un campionato contro avversari che di fatto sono giocatori professionisti di spessore, allenarsi duramente è fondamentale sin dall'estate: già adesso svolgiamo tre allenamenti settimanali, un ambito che penso nessuna altra squadra si mette a fare come stiamo facendo noi. Personalmente questo tipo di lavoro l'ho sempre fatto anche negli anni passati, positivo che si riesca a fare tutto questo in ambito globale».

Lo si è ripetuto tante volte: rispetto alla Silver, la Gold è un mondo a parte. Come contate di arrivarci in autunno?

«Con la consapevolezza che sarà una stagione decisamente complessa. Il livello della pallamano italiana è cresciuto parecchio negli ultimi anni, anche grazie ai risultati della Nazionale il nostro campionato sta diventando sempre più competitivo e tanti stranieri vengono nel nostro paese perché il grado di sfida si è alzato nel recente passato. E anche in questo ambito voglio scomodare il lavoro in palestra che siamo chiamati a fare, perché conterà velocità su ambo i lati del campo e la solidità in difesa per poter competere con le più forti».

Va sottolineato il tuo grande rapporto con Facundo Garcia, l'altro portiere di questa squadra.

«Siamo due persone mature e facciamo tutto per aiutarci a vicenda, sapendo di essere l'ultimo baluardo della difesa. Di fatto siamo l'uno l'allenatore dell'altro, consci che abbiamo stili e modi diversi di fare gli estremi difensori. E questa particolare peculiarità aiuta la squadra non solo ad avere due portieri di livello, ma a stimolare anche il resto della squadra a fare quel qualcosa in più per segnare dentro la nostra porta. Ci diamo conforto reciproco, studiamo la partita assieme in ogni settimana di allenamenti: non saremo mai in competizione, c'è profondo rispetto l'uno dell'altro».

Che cosa attende la Pallamano Trieste 1970 dell'immediato futuro?

«Ne sono certo: si preannuncia un campionato affascinante e sapremo farci trovare pronti. Arriveranno nuovi importanti rinforzi e professionisti eccellenti, dimostreremo di voler essere a livello con le più forti: sarà tutto nelle nostre mani».

Alessandro Asta
SANDROWEB79

L'INTERVISTA L'ANALISI DI FINE STAGIONE CON IL DIRETTORE GENERALE ALABARDATO

Brazzatti: "Il lavoro è stato incredibile per ambo i team, è un'annata da incorniciare"

"Meritavamo qualcosa di più, ma il percorso è stato superlativo"

"Chi vince scrive la storia". Questa frase di Antonio Conte, neovincitore dello scudetto al suo primo anno sulla panchina del Napoli, riecheggia in tutti i notiziari sportivi da qualche settimana. Innescando un contraddittorio ad ampio spettro su una delle questioni più dibattute tra gli amanti dello sport e gli stessi atleti. Percorso ideologico che negli ultimi anni ha visto resosi protagonista anche il fenomeno greco Giannis Antetokounmpo ("perdere non è un fallimento") o, spostandoci completamente sull'altra sponda ideologica in ben altro periodo storico, Giampiero Boniperti ("vincere è l'unica cosa che conta"). Questione assolutamente ciclica quando si parla di sport e che quest'anno si ripresenta, puntualissima, analizzando un club della nostra città.

Stiamo parlando della **Pallanuoto Trieste**, tra i fiori all'occhiello del capoluogo giuliano e protagonista di una stagione sportiva incredibilmente positiva, per quanto orfana di trofei. Nessun capitano, tra Petronio e Cergol, ha infatti potuto alzare al cielo una coppa e nessuno è stato immortalato in fotografie con gli occhi spiritati e trainati da una felicità incontenibile. Eppure, l'annata è stata assolutamente incredibile, tale da alzare ulteriormente il livello - già altissimo - della creatura di Enrico Samer. Con risultati e partite clamorosi, tali da iscriversi nell'Olimpo dei ricordi più belli tra i supporter della società alabardata, come la gara-2 delle semifinali scudetto contro Brescia o l'ennesimo argento europeo tutto al femminile. Ne abbiamo parlato con **Andrea Brazzatti**, direttore generale del club.

Andrea Brazzatti, direttore generale di una Pallanuoto Trieste che ha saputo regalare emozioni con entrambe le sue formazioni

Per galanteria partiamo dalle orchette: come valuti la stagione delle ragazze?

«L'obiettivo di quest'anno era quello di fare uno step successivo e di portare qualche coppa in bacheca. Visione che rappresenta benissimo quanto la società creda nel tecnico Paolo Zizza e nella squadra. L'argento europeo conquistato in Euro Cup porta lustro alla Pallanuoto Trieste, ma lascia fisiologicamente un pizzico di dispiacere. Questo però non ridimensiona minimamente quanto la stagione sia stata positiva e quanto io sia contento di quanto visto e ottenuto. Da agonisti inseguiamo sempre la vittoria, ma il lavoro e l'abnegazione di tutte e tutti sono stati ineccepibili. A questo aggiungiamo un quarto posto in campionato ed una splendida medaglia di bronzo in Coppa Italia, nostro miglior risultato in assoluto nella competizione tricolore».

Per gli uomini l'upgrade è stato evidente. Cosa ne pensi?

«La stagione degli uomini è stata quasi la copia-carbone delle orchette: percorso super in Coppa Italia, con molti rimpianti legati alla semifinale contro Recco, quarto posto in campionato e ritorno in Europa dopo un solo anno d'esilio. Si può tranquillamente dire, con orgoglio, che condotti dalla sapiente guida di Maurizio Mirarchi, si siano raggiunti tutti gli obiettivi che ci eravamo preposti. In coppa meritavamo, sul campo, sicuramente qualcosa di più, ma siamo davvero soddisfatti. Il percorso in Serie A è stato super, anche considerando il cambio di allenatore e la rivoluzione che ne è conseguita. Arrivare dietro solo ai tre giganti Recco, Brescia e Savona è motivo d'orgoglio. Annata da incorniciare, ora speriamo di diventare ancora più competitivi con il mercato».

Mattia Fabbro

IL CICLO DI EVENTI

AL TRIESTE CAMPUS "GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA" E LA "STAFFETTA ECOLOGICA"

La splendida cornice di **Trieste Campus** ha ospitato due incontri che hanno chiuso il ciclo di eventi organizzato dalla Pallanuoto Trieste in collaborazione con EcoFVG.

Alla conferenza **"Gestione sostenibile dell'acqua: energia pulita"** hanno preso parte **Giovanni Piccoli**, direttore Reti di AcegasApsAmga, **Bruno Cataletto**, ricercatore sezione Oceanografia dell'Ogs e **Francesco Irredento**, direttore della Piscina di San Giovanni. In apertura è intervenuto l'assessore all'ambiente, all'energia e allo sviluppo sostenibile della Regione FVG **Fabio Scoccimarro** , che ha sottolineato l'importanza del progetto EcoFVG e ricordato la moltitudine di interventi della Regione in tema di ambiente. Piccoli ha spiegato il funzionamento dei nostri acquedotti, del depuratore e di quanto sia importante la manutenzione della rete idrica.

Cataletto ha tracciato il quadro della salute del mare del Golfo di Trieste e analizzato il fenomeno naturale della mucillagine, Irredento ha svelato i meccanismi utilizzati dall'impianto gestito proprio dalla Pallanuoto Trieste per evitare sprechi energetici. Spazio poi in esterna alla **"Staffetta Ecologica"**, con i giovani atleti di **Pallanuoto Trieste**, **Fiamma Karate** e **San Giusto Scherma** divisi in tre squadre a cimentarsi in una corsa a ostacoli culminata in una rapida raccolta differenziata.

CAMPIONATI

Nel post degli Under 16 Muggia batutto in finale

È il Chions a vincere il post campionato Under 16. Nella finale di sabato, i pordenonesi hanno la meglio sul Muggia 1967 (che si era qualificato per l'atto conclusivo battendo 2-0 il Maniago Vajont con due rigori di Tomasotti) per 1-0, facendo valere la rete realizzata nel primo tempo. I rivieraschi devono fare i conti con qualche assenza e partono contratti, subendo il gol del vantaggio del Chions al 14', complice una distrazione difensiva. È praticamente l'unica vera occasione della prima frazione, che prosegue senza sussulti. Nella ripresa, la formazione di Privileggi prova a spingere alla ricerca del pareggio, creando un paio di occasioni con Tomasotti (tiro deviato sul palo dal portiere) e Reglia (colpo di testa di poco fuori), mentre dall'altra parte il Chions si fa vivo con qualche azione di rimessa. Il punteggio però non cambia più e tanto basta alla squadra della Destra Tagliamento per mettere in cascina il trofeo. Al Muggia rimane un po' di rammarico per l'esito finale della manifestazione, ma anche la soddisfazione per un buon percorso.
La stagione del calcio giovanile si chiude con l'ultima giornata dei tornei di qualificazione Under 17 e Under 15, che premiano in entrambi i casi la Manzanese, che giocherà i campionati regionali 2025/2026 nei rispettivi limiti di età di un anno più alti. Tra gli Allievi, il Sant'Andrea termina la propria annata con una sconfitta interna contro il Fiumicello. Finisce 5-3 per la formazione friulana e non bastano la doppietta di Ebraico e il gol di Silvestri ai biancocelesti, ultima nel proprio girone, per chiudere con un risultato positivo.
Anche tra i Giovanissimi il Sant'Andrea saluta la stagione con una sconfitta per 1-0 contro l'Udine United, ma anche in questo caso la partita aveva poco da dire ai fini della qualificazione al prossimo campionato regionale Under 16.

TORNEO CITTÀ DI TRIESTE ESORDIENTI, CHIARBOLA ANCORA OK

Under 15, l'Academy fa 0-0 con i rossoneri e rimane al comando

Fra gli U14 discorso tra Sant'Andrea e San Luigi

Un momento della gara tra gli U14 di San Luigi e Breg

Una sola partita nel terzo turno del torneo Allievi Under 16, con la vittoria della Trieste Victory Academy sui padroni di casa del San Giovanni. Finisce 2-1 per i lupetti che scappano nel primo tempo con Cozzella e Sila, mentre i rossoneri dimezzano lo svantaggio nella ripresa con Buro. Domani Chiarbola Ponziana - Sant'Andrea, mercoledì si completa la terza tornata di gare con la capolista San Luigi che affronta il Muggia 1967.
Sfida tra San Giovanni e Trieste Victory Academy anche nel torneo Giovanissimi Under 15: lo 0-0 finale lascia la squadra di Borgo San Sergio in testa alla classifica, con i rossoneri che restano a due punti. Prima vittoria per il Chiarbola Ponziana che si impone per 4-1 sul Fani Olimpia, mentre domani si chiude la terza giornata con la partita tra Muggia 1967 e Roianese.
Tra gli Under 14 comandano Sant'Andrea e San Luigi che vincono la seconda partita su due impegni (in attesa dello scontro diretto che verrà recuperato il 26 giugno). Il team di via Locchi supera 2-0 il San Giovanni con una rete per tempo di Fragiacomo e Giovannangeli, mentre i biancoverdi hanno la meglio per 5-0 sul Breg con gol di Sincovezzi, Toma, Sincovich, Picciola, oltre a un'autorete. Non si è giocata la gara tra Muggia 1967 e Domio, che verrà anch'essa recuperata giovedì 26 giugno.

Nel match degli U16 la Victory vince 2-1

Il Chiarbola Ponziana firma la terza vittoria nel torneo Esordienti, battendo la San Giusto Academy in tutti i parziali. Tre gol di Arnautu, uno di Michieli e Varriale per i biancocelesti, Modugno a segno sull'altro versante. Il Muggia 1967 supera il Domio al termine di una gara combattuta, con i primi due tempi a reti inviolate; nella terza frazione segnano Mulachki, D'Elia, De Santis e Tenace per i rivieraschi, mentre per i verdi va in gol Zigante. Il San Giovanni vince 3-1 con il Nuovo Soncini grazie ai primi due periodi; parità nella terza frazione. In gol Serli, Coletta, Triolo Puleio, Botta, Ayivi, Minarda e Sylejami per i rossoneri, Cortes (doppietta) e Fontanella per i servolani. Tra i Pulcini successi per San Giovanni (3-1 al Nuovo Soncini), Chairbola Ponziana (2-1 al Domio) e San Giusto Acadeym (2-1 al Montebello Don Bosco).
Nel torneo Amatori, il Masterteam batte 4-3 ai rigori i Veterani Muggia. Bene la Trieste Academy che si impone 3-1 sul Gas Club (Pocuh, Giorgi e Cermelj a segno da una parte, Stanissa dall'altra) e successo che per l'Asi ai danni del Ponziana: 4-3 con reti di Mauceri, Makivic (doppietta) e Acic per la squadra di Lippi, Lavorino e doppio Padoan per i veltri.

UNDER 15 FEMMINILE

LA TRIESTINA SI PRENDE IL TORNEO GOLD COL POKER IN FINALE AL SAREGO LIONA

La Triestina vince il torneo Under 15 femminile Gold. Le alabardate vincono la finale della manifestazione, giocata ieri pomeriggio a Vicenza, imponendosi con un secco 4-0 sul Sarego Liona Academy. Un rigore di Giorgi apre le danze a favore della squadra giuliana che raddoppia grazie a Filipig, su assist di Salomone. È ancora Giorgi a chiudere la partita con la terza rete dell'Unione che poi completa la festa con la quarta rete di Buliga. La Triestina porta a casa un trofeo al termine di una stagione condotta sempre a buonissimi livelli.

CALCIO CAMMINATO

NEL FRIULI COLLINARE UNIONE TRIESTINA TERMINA AL PRIMO POSTO LA PRIMA FASE

C'è una squadra giuliana che ha chiuso in testa la prima del torneo ci calcio camminato organizzato dalla Lega Friuli Collinare. Si chiama Unione Triestina e ha chiuso con tre vittorie e un pareggio il girone a cinque che ha aperto il torneo. Inizio con un 3-0 a La Rosta (doppietta di Schiraldi e gol di Pison), poi 4-4 col SanGioCaCalcio 2 (doppiette di Lonza e Severi), 3-1 all'altra squadra del team di Casarsa (Lonza, Pison e Rados a segno) e ai Troncos (gol di Lonza, Rados e Ruta). Fase finale il 22 giugno a Chiopris Viscone.

TERGESTINO

Benevengo a valanga Sorriso per i Demons

Vittorie per Brezzilegni e Spartacus, che piegano rispettivamente Adria (5-4) e Mujadrid (6-4), finisce 1-1 la gara tra Vetreria Pasinati e Latin Gang. Tra i cadetti, Benevengo facile contro il Generali Sant'Antonio (10-2), vittoria anche per Bar Gelateria Madison (5-1 al Togax) e Trattoria Tre Merli (5-4 al Rosso in Doccia). In Serie C, la capolista Caveja supera 4-1 il Leone Fix Devices, per l'Edilarea tre punti grazie al 6-4 sull'Hangar Street. Successi anche per Bar Twenty (10-3 ai Figli dell'Etna) e per il fanalino di coda Voltaren (5-4 all'Admira). In D, vincono i Messi Male, seconda forza del torneo, che piegano 6-2 I Gigi; bene anche i Demons che hanno la meglio sullo Squarta Praga per 3-2, blindando il terzo posto. Comodo 9-2 della Taverna Trebce con il Lampas, pochi problemi anche per il Colombia Dreams che si impone 10-1 sul Retrò Bar.

Serie A: Panificio Dafina 46, Istria 38, Valeriana 37, Adria 32, Real Mujadrid 22, Latin Gang 18, Red Bull 16, Brezzilegni 15, Spartacus 13, Vetreria Pasinati 8

Serie B: Macelleria G&G 38, Benevengo 36, Traslochi e Trasporti Flora 36, Bar Gelateria Madison 25, Rosso in Doccia 24, Generali Sant'Antonio 22, Osteria Al Quartin 21, Trattoria Tre Merli 20, Italia Forever 17, Togax 2

Serie C: Caveja 49, Edilarea Miao 40, Bar Twenty 30, Hangar Street 28, Leone Fix Devices 27, Figli dell'Etna 25, Acconciature Clara 20, Banda Lasko 18, Admira 10, Voltaren 7

Serie D: Locanda Mario 43, Messi Male 40, Demons 36, Squarta Praga 31, I Gigi 27, Taverna Trebce 25, Decata 16, Colombia Dreams 15, Retrò Bar 7, Lampas 3

Promozione: Red Lock 33, Benverrò 27, Istria 24, Corto Circuito 19, Pan di Sberle 18, Sette per Caso 16, Fovea Imperat 13, Neo Egoist 6

CRESE NEL VOLLEY GIÀ DEFINITI I GIRONI SPORTIVI E PENSIONATI

Due vittorie Sirakovo Pure Brada e Bar Blu centrano la doppietta

Tra le donne partono bene United e Real Casello

Due successi per il Bar Blu nella Crese League

Prima settimana "piena" di partite a Domio. Nel girone A della Crese Cup Zanutta, 6-5 del Risi e Bisi (dopo il 3-3 con l'Edil Impianti) sul Termodrim con tripletta di Carbone da una parte e Ibrahimovic dall'altra. Facile 11-1 del Tecnogiemme sul Cral Trieste Trasporti (quattro gol di Hoti e tre di Iacovoni). Doppietta Sirakovo nel gruppo B: 7-3 alla Macelleria Da Remo e 6-4 al Trieste Costruzioni (tris di Volas). Quest'ultimo batte 5-2 il Brams, battuto anche dal Brada Impex Youth per 5-1. Nel girone C, 2-1 del Bar Alessandro sulla Pizzeria Coloncovez dopo i pareggi tra lo stesso Alessandro e la Nca Web (3-3) e tra Coloncovez e Essezeta (5-5). Nel gruppo D, due vittorie del Brada Impex con Terzo Tempo (6-3, tripletta di Cofone) e San Bartolomeo (6-5); 8-3 dell'Emporio Vini sul Terzo Tempo, il San Bartolomeo batte 7-4 i Tritati con tris di Tuiach.

Nella League, La Preferita pareggia 0-0 col Barnobi dopo il 6-2 al Barcollo, 3-2 dell'Energia e Servizi all'Argjend Barber Shop. Il girone B vede il Bar Blu vincere 9-3 col Tortelli (poker di Mandorino e Pippan) e 5-4 (tris di Zetto) col Savi, vittorioso a sua volta con il Cne (12-6, cinquina di Balbi). Bottino pieno per l'Omega nel gruppo C: 5-2 al Laurenti Stigliani e 14-2 all'Interni e Dintorni (cinque gol di Pagliaro). Il Laurenti trova i tre punti battendo 4-2 la Pizza Smile, che si impone con lo stesso punteggio sul Nuovo Bar Ispiro. Girone D col Termodrim che piega 7-2 i Flamingosi (quaterna di Langella), che si riscattano battendo 6-5 l'Agmen, superato anche dalle Torri d'Europa per 5-2.
In cinque a pieni punti dopo due turni della Summer: Termodrim (7-2 ai Bora Boys), Magna (9-3 al Five Champ), Red Bull (8-2 all'Urban), Nistri (8-3 al Progit) e Smile (7-5 al Lasko). Successi anche per Buca 19, a segno 5-4 sul Cne, Bar G (10-9 al Remo), Tripmare (10-1 al Bellavista) e Moto Charlie (6-3 al Siot). Esordio ok nel torneo femminile per United (10-0 al Boobs & Beer con cinque gol di Di Centa) e Real Casello (13-1 al Tecnocasa con cinque gol di Lorenzini). Tra gli Over 35 due successi per il Mast (11-5 all'Esse.Data e 8-3 allo ScooterIn), dodici gol del Termodrim agli scooteristi, 7-4 dell'Elettrotecnica Fragiacomo al Flora, che si riscatta con un 5-2 all'Esse.Data.
Il torneo di volley porta nel girone Sportivi Risotro, Chill Out, Follettini e Follettine, gatto Mucca, Cresagerati, Male Fuori, Nuovo Bar Ispiro e Volley una Birra, tra i Pensionati Agmen, Canto del Sarto, Fritto Misto, Gang del Bosco, Struza, Ricottine, Suore, Tancredi, Tecnocasa e Tunes. Nel basket doppietta Intermuggia con Spazzidea (poi vittorioso col 2K Charge) e Tu, successi anche per Pianeta Pizza e Cistons.

FOOTBALL CRAZY

SUPERCOPPA CLUB, IL TITOLO ALL'OLD TEAM STASERA LA FINALE DEL TORNEO VETERANI

L'Old Team si aggiudica la Supercoppa legata al torneo Trieste Football Club. Tanto equilibrio nella finale contro la Gelateria Jimmy, tanto che al triplice fischio si arriva sul risultato di 4-4, con doppietta di Barzellato e Steffè da una parte e due gol di Coslovich e uno a testa di Apostoli e Premate dall'altra. Dal dischetto, però, l'Old Team è più preciso (4-2 il risultato dei rigori) e solleva il trofeo.
Oggi si gioca la finale del torneo Veterani Asi Over 50: A Borgo San Sergio Omnia Components e Serbia si giocano l'atto conclusivo per l'assegnazione del titolo, preceduto dalla partita per il terzo gradino del podio tra Istria e Immobiliare Pozzecco/Oreficeria Stigliani. La Supercoppa Silver va al 50 Special che ha la meglio sul Me.Mi. Costruzioni per 2-0, grazie alle marcature di Guarino e Tamma. Terzo posto per la Pizzeria Alla Tappa che piega 4-2 la Pizzeria Rino con le doppiette di Moratto e Vidmar; sull'altro versante non bastano gli acuti di Fratepietro e Zavrsnik. Questa settimana parte anche il torneo estivo del Trieste Football Crazy. Il girone A si apre mercoledì con il match tra 7Stars e Istria Fc, il giorno successivo Tecnocasa San Vito - Essedata New Team.
Giovedì al via il gruppo B con la partita tra Adriatica e Gladiators, venerdì in campo La Mano de D10S e Quarto Grado. Primo match del girone C mercoledì, con la sfida tra I Seri Balta e Progit, giovedì tocca a Black Mamba Boys e Locanda Mario.

L'INTERVISTA NUOVI UFFICIALI DI GARA E ALLENATORI: TANTE NUOVE LEVE IN SUPPORTO

Stagione da 8 pieno in pagella Manià promuove l'attività locale Ben diciotto tornei a traguardo

L'oro e l'argento al TdT2025, due belle notizie per il movimento

Una stagione che va verso la naturale chiusura, un'annata ricca di spunti e di traguardi centrati dal Comitato Territoriale Trieste-Gorizia. A fare il punto della situazione e a tirare le somme dell'anno sportivo 2024/2025, è proprio il numero uno locale di casa Fipav, **Paolo Manià**.

Sopra, un'istantanea dalla festa di fine anno del Volley S3 Territoriale, svoltasi ieri mattina sul green di Mariano del Friuli Sotto, il Presidente Paolo Manià, presente alle recenti Finali Territoriali Under 13 Femminili

Presidente, dodici mesi belli impegnati, che hanno portato in dote tanti bei traguardi, giusto?

«Assolutamente sì. È stata una stagione veramente intensa, che ci ha visti protagonisti su diversi fronti, ma che nel complesso è stata molto soddisfacente. Anche quest'anno, e sta diventando una piacevole sicurezza, siamo riusciti a mettere in piedi, e successivamente portare a termine, tutti i campionati possibili. Nei tornei di serie abbiamo assistito a una miriade di sfide al femminile tra la Prima, la Seconda e la Terza Divisione, che si vanno ad aggiungere al combattuto campionato maschile di Prima Divisione. E gli under non sono stati da meno. Nel settore rosa, abbiamo seguito le evoluzioni delle ragazze, dall'Under 18, all'Under 12, passando per l'U16, l'U14 e l'U13. In campo "azzurro" invece, dall'U19 all'U13 3x3, con tante belle cose viste anche in U17 e U15. Da parte mia, e del Comitato che rappresento, un plauso ai vincitori, ma anche a tutti i club che hanno dato linfa al movimento locale».

Campionati Federali a parte, ci sono stati anche tanti tornei, è corretto?

«Dovendo far fronte a una chiusura anticipata dei tornei, per dar spazio alle Fasi Regionali e Nazionali dei campionati under, abbiamo anche quest'anno messo in piedi i Trofei Venezia Giulia U18F, U16F, U14F, col fine ultimo di mantenere in movimento le squadre uscite dai tabelloni principali. È stato poi un piacere anche organizzare i due tornei Inter-Territoriali di U18F e U17M, condiviso con Pordenone e Udine. Tanti eventi dunque, tutti a traguardo con un riscontro positivo».

E con i più piccoli, com'è andata? Obiettivi raggiunti anche qui?

«Sicuramente, nelle tappe organizzate dalle varie società, c'è stato tanto seguito da parte di società, famiglie ed atleti, e questo è un dato molto importante per noi. Tra le due province, sono state organizzate più tappe sulla zona di Trieste è vero, ma per noi è importante coinvolgere più possibile tutta l'area di nostra competenza. E in tal senso, a breve ci sarà più di qualche novità. Ieri si è svolta, per altro, la festa finale a Mariano. Un evento che ha visto scendere sul green oltre 300 atleti, sui 12 campi preparati dalla società di casa, l'Intrepida».

Questa, per altro, sarà la stagione più lunga di sempre per le Rappresentative, no?

«Praticamente sì (ride, *n.d.r.*). Dopo tutto il lavoro di selezione, sviluppato da ottobre in avanti, abbiamo assistito a un Trofeo dei Territori davvero positivo per il Comitato Trieste-Gorizia. Vedere il roster maschile trionfare davanti a tutti, e quello rosa chiudere al secondo posto ci ha fatto molto piacere. È vero che è un torneo di "vetrina", ma per noi è un'importante cartina tornasole sull'andamento del movimento locale. Sicuramente vedere come, con l'unione di intenti, sia possibile competere con società strutturate (Chions e Prata per Pordenone *n.d.r.*), lascia degli spunti positivi a tutti. Un impegno, quello delle due selezioni, che è stato prolungato fino a ieri, con le due squadre maschili e femminili, impegnati a Gorizia in un evento legato a Go!2025, con due match contro club d'oltre confine. Chissà che non sia l'inizio di un nuovo capitolo».

Ieri pomeriggio un torneo condiviso con l'evento Go!2025

Un lavoro sul campo, ma anche di formazione. Dal Settore Ufficiali di Gara e degli allenatori, che news arrivano?

«Molto molto incoraggianti. Tra i fischietti, con il lavoro di Daniele Zucca e delle sue commissioni, stiamo portando a termine un lavoro incredibile, con una proiezione record di ben 70 arbitri da schierare nella stagione 25/26. E pure il presente è pregevole. In queste settimane abbiamo visto Arnesano e Silvestri alle Finali Nazionali, Benedetti ai CNU, e Curto in finale di una tappa del Beach Pro Tour. Sicuro un grande lavoro, e di qualità. Sul versante allenatori invece, sono ben 28 i nuovi coach abilitati in questa stagione. In tal senso, oltre al numero, siamo in lavoro per elevare la qualità, inserendo programmi di sviluppo tecnico per chi volesse progredire rapidamente in questo campo».

Mattia Valles

2ESSE AGENZIA PRATICHE AUTO
ZKB

UN CLICK
PER RESTARE AGGIORNATI

www.citysport.news